



Deliberazione n. 8/2025/CCC

CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

composto dai magistrati

Massimiliano Minerva	Presidente
Paola Briguori	Consigliere
Alessandro Forlani	Consigliere
Maria Cristina Razzano	Consigliere
Fedor Melatti	Primo referendario, relatore
Anna Peta	Primo referendario
Gaspere Rappa	Primo referendario
Raimondo Nocerino	Primo referendario
Daniela D'Amaro	Primo referendario

Nella camera di consiglio del 18 febbraio 2025

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con RD 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dalla l'art. 1, co. 12 *quinquies* lett. b) del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 37/SSRRCO/INPR/2023 del 21 dicembre 2023, con la quale è stata approvata la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2024", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 cit.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 1/2024/CCC del 16 gennaio 2024, con la quale è stato approvato il "Quadro programmatico del controllo concomitante sulle gestioni pubbliche statali in corso di svolgimento per l'anno 2024" (Programmazione 2024);

VISTO il decreto n. 2/2024 con il quale il Presidente del Collegio ha disposto l'assegnazione dell'istruttoria relativa al "PSC - Piano sviluppo e coesione Cultura";

VISTE le note istruttorie prot. CCC n. 1032 del 28.11.2023 e n. 712 del 08.07.2024 e le note di riscontro prot. CCC n. 1068 del 7.12.2023 e n. 812 del 24.07.2024;

SENTITI i rappresentanti dell'Amministrazione in audizione telematica in data 08.10.2024;

VISTA la nota istruttoria prot. CCC n. 1063 del 18.10.2024 e la nota di riscontro dell'Amministrazione prot. CCC n. 1123 del 31.10.2024;

VISTA la relazione di deferimento al Collegio prot. CCC n. 173 del 14.02.2025;

VISTA l'ordinanza n. 4, con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il Collegio per l'adunanza del 18 febbraio 2025, al fine della deliberazione in argomento;

UDITO il magistrato relatore, Fedor Melatti.

CONSIDERATO CHE

1. Il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, con deliberazione n. 1/2024/CCC del 16 gennaio 2024, ha approvato la Programmazione del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2024", sottoponendo ad istruttoria, fra gli altri, l'investimento denominato "PSC - Piano sviluppo e coesione Cultura".

2. L'intervento "Gallerie degli Uffizi - completamento del progetto dei Nuovi Uffizi e valorizzazione del percorso culturale Palazzo Vecchio Uffizi Corridoio Vasariano", inserito nel ciclo di programmazione 2014-2020, è stato selezionato quale oggetto dell'istruttoria.

Tale intervento è compreso nell'elenco allegato alla Delibera CIPE n. 3 del 01.05.2016, di approvazione del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", e si articola secondo due linee di progetto:

- "Percorso Palazzo Vecchio - Corridoio Vasariano": il completamento di tale lotto di prefigge la finalità di rendere il Corridoio accessibile al pubblico, tramite la messa in sicurezza del medesimo, ottenibile tramite un adeguamento degli impianti presenti, nonché attraverso molteplici miglioramenti strutturali;

- “Gallerie degli Uffizi” (completamento Nuovi Uffizi): la conclusione dei relativi lavori rappresenterà l’ultimazione delle opere afferenti al progetto generale dei Nuovi Uffizi, giunto al IV stralcio del II lotto. Gli interventi da realizzare comprendono, tra gli altri, la creazione di un collegamento verticale, denominato Scala di Levante, volto a consentire l’uso del museo attraverso un unico percorso museale.

La presente deliberazione prende in esame il primo lotto, denominato “Percorso Palazzo Vecchio – Corridoio Vasariano”, per il quale il Quadro economico pre-gara ha previsto un importo complessivo di euro 9.957.201,68. A seguito della gara, il Quadro economico è stato rideterminato, per un importo complessivo del progetto pari a euro 7.393.831,06 ed economie pari a euro 2.563.370,62.

L’importo originario del contratto (rep. n. 354 del 12.7.2021) è pari a euro 4.521.659,57.

3. Con nota prot. CCC n. 1032 del 28 novembre 2023, il magistrato istruttore ha indirizzato prime richieste istruttorie all’Amministrazione museale.

In data 7 dicembre 2023 è pervenuto il riscontro dell’amministrazione, di cui alla nota prot. CCC n. 1068.

La Direzione museale ed il RUP dell’intervento hanno rappresentato, in particolare, che la data prevista di completamento dell’intervento relativo al primo lotto, stabilita al 31.12.2022, e così risultante anche sulla base dei dati contenuti nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), risale ad una fase di progettazione antecedente alla stipulazione dei contratti e, pertanto, non risulta aggiornata.

Ciò, del resto, risulta coerente con il periodo di avvio del progetto, inizialmente stimato nel 2019, ed effettivamente avvenuto solo nella seconda metà del 2021.

In particolare, l’Amministrazione ha comunicato che la data prevista per la fine dei lavori era stimabile al 24.02.2024. Il RUP ha comunicato, inoltre, che nella fase progettuale sono emersi elementi imprevedibili che hanno, conseguentemente, implicato la necessità di pervenire a variazioni del progetto nella fase esecutiva. Nello specifico, il ritrovamento di elementi originali del Corridoio Vasariano ha reso impossibile procedere alle demolizioni inizialmente programmate e ha, altresì,

condotto a una riconfigurazione degli impianti da installare nel Corridoio stesso, dovuta anche ad un'esigenza di adeguamento alle nuove volumetrie rilevate. Inoltre, gli scavi archeologici hanno rilevato l'esistenza di pareti appartenenti alla cerchia muraria della Firenze post-romana, il che ha contribuito a rendere particolarmente complesso procedere alle demolizioni progettate.

Le criticità derivanti dalle sopravvenienze citate hanno condotto all'elaborazione di specifiche prescrizioni da parte del Soprintendente ai Beni Culturali e alla manifestazione di precise esigenze, da parte della Stazione Appaltante, circa la metodologia di lavoro prescelta. Ne è derivato il necessario adeguamento del progetto, che ha visto la riduzione di alcune lavorazioni ed il conseguente incremento di altre opere.

L'Amministrazione ha altresì evidenziato l'incidenza dell'epidemia da Covid-19 e la difficoltà di reperimento delle forniture dovuta alla crisi internazionale.

La Stazione Appaltante ha comunicato di avere la possibilità di integrare le proprie risorse attraverso il metodo del co-finanziamento, sulla base del quadro economico allegato al Disciplinare del 12.12.2016.

È stato inoltre evidenziato che la rimodulazione dei lavori non pregiudica l'avanzamento dei lavori ed il conseguimento dell'obiettivo della fruibilità degli spazi del Corridoio, garantendone la percorribilità ed il collegamento con Palazzo Pitti.

Con successiva nota prot. CCC n. 712, trasmessa in data 08.07.2024, il magistrato istruttore ha richiesto ulteriori elementi informativi all'Amministrazione. Con nota prot. CCC n. 812 del 24.07.2024, il Direttore delle Gallerie degli Uffizi ha fornito il riscontro alle richieste, attraverso la trasmissione della relazione predisposta dal RUP, unitamente ai relativi allegati (contratto d'appalto n. 354 del 12.07.2021; atto di sottomissione rep. 536/2023; atto aggiuntivo rep. 649/2023).

Il RUP, nella propria relazione illustrativa dello stato dell'intervento, ha ribadito che le sopravvenienze intercorse hanno comportato un adeguamento generale del progetto, "con l'elaborazione di uno stralcio funzionale e funzionante che consente la realizzazione dell'intervento in conformità al progetto approvato e che risponde

pienamente agli obiettivi dello stesso". Si è attribuita prioritaria rilevanza agli interventi di miglioramento sismico come da NTC 2018 (Norme tecniche delle costruzioni), secondo le sollecitazioni espresse dal Genio Civile in sede di conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto (prot. 193529 del 10.05.2019).

È stato pertanto sottoscritto l'atto di sottomissione rep. 536/2023, che ha comportato un aumento di spesa pari a euro 899.905,75 (oltre Iva), nel limite del 20% dell'importo originario del contratto (cd. quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 2, del contratto originario) e una dilatazione della durata del cronoprogramma pari a 270 giorni.

Inoltre, la Stazione Appaltante ha autorizzato l'esecuzione di opere supplementari ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016, eseguibili dal contraente originale e per i quali il cambio di contraente avrebbe comportato un rallentamento dei lavori, oltre ad un aumento dei costi. Le opere ulteriori hanno formato oggetto dell'atto aggiuntivo Rep. 649/2023, per un importo contrattuale pari a euro 998.747,15 (oltre IVA), entro il limite del 50% dell'importo originario del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016.

Ai fini dell'esecuzione delle opere aggiuntive è stato previsto un termine pari a 130 giorni.

Nella relazione di riscontro si è sottolineato che la Stazione Appaltante ha integrato le risorse disponibili tramite un cofinanziamento pari a euro 345.000,00. L'atto aggiuntivo è stato successivamente finanziato con le ulteriori risorse messe a disposizione dalle Gallerie degli Uffizi (euro 1.351.916,53).

Il magistrato istruttore, in data 03.10.2024, ha convocato i rappresentanti dell'Amministrazione per un'audizione, successivamente svoltasi, in modalità telematica, in data 08.10.2024.

Il magistrato istruttore ha successivamente inviato una terza nota istruttoria (prot. CCC n. 1063 del 18.10.2024), al fine di ricevere dall'Amministrazione ulteriori elementi conoscitivi e chiarimenti, inviati dalle Gallerie degli Uffizi in data 31.10.2024, con nota acquisita al prot. CCC n. 1123.

L'Amministrazione ha comunicato che l'atto di sottomissione rep. 536/2023 del 27.06.2023 ha previsto 270 giorni naturali e consecutivi per la conclusione dei lavori, spostando il termine contrattuale al 26.02.2024.

Successivamente, nell'atto aggiuntivo rep. 649/2023 il periodo di esecuzione delle opere supplementari è stato determinato in 130 giorni naturali e consecutivi a decorrere dal giorno 28.12.2023, data della consegna dei lavori per l'esecuzione delle opere supplementari.

Per risolvere la differente interpretazione delle tempistiche riferite ai due atti, da sovrapporsi tra contratto principale e atto aggiuntivo, secondo la Stazione Appaltante, o da sommarsi, secondo l'Appaltatore, è stato inoltrato formale quesito al Collegio Consultivo Tecnico (CCT).

Il CCT si è espresso in data 15.05.2024, fissando al 30 settembre 2024 la nuova data di fine lavori; il Collegio ha infatti ritenuto che l'esecuzione delle opere supplementari non possa essere, in generale, né sovrapposta né sommata all'esecuzione delle opere principali, ma debba piuttosto essere integrata all'interno del programma lavori generale già esistente, introducendo l'esecuzione delle varie lavorazioni previste dalle opere complementari ove le stesse siano effettivamente eseguibili in base all'applicazione di una corretta tecnica esecutiva e a regola d'arte e tenendo necessariamente conto dei tempi materiali delle forniture.

Successivamente, con specifico ordine di servizio, è stato concesso un ulteriore breve termine per l'esecuzione di lavori urgenti, concernenti il consolidamento di una volta lesionata.

La fine dei lavori è stata certificata dal direttore dei lavori in data 26.10.2024 e il relativo verbale è stato trasmesso alla commissione di collaudo.

L'apertura al pubblico del Corridoio vasariano è avvenuta in data 21 dicembre 2024.

4. Alla luce di quanto premesso, si rileva che l'intervento relativo al primo lotto "Percorso Palazzo Vecchio - Corridoio Vasariano" può ritenersi concluso, considerato che, come riferito nell'ultimo riscontro trasmesso dall'amministrazione

museale in data 31.10.2024, il Direttore dei lavori ha certificato il termine dei lavori e che in data 21.12.2024 è avvenuta l'apertura al pubblico del Corridoio.

Gli esiti istruttori hanno evidenziato il ritardato avvio dell'intervento e lo slittamento del termine di conclusione dei lavori (dal 31.12.2022 al 26.10.2024).

L'Amministrazione ha al riguardo evidenziato l'incidenza dell'epidemia da Covid-19 e la difficoltà di reperimento delle forniture dovuta alla crisi internazionale.

Le sopravvenienze derivanti dagli esiti degli scavi archeologici che hanno interessato l'area del Corridoio Vasariano hanno comportato una ulteriore dilatazione dei tempi di conclusione dell'intervento.

Nel rilevare che ad avviso del Collegio non ricorrono i presupposti per l'attivazione del procedimento di cui all'art. 22, comma 1, secondo periodo, del d.l. n. 76/2020, si rileva che le circostanze fattuali citate hanno comportato un incremento di circa il 40% del costo dell'intervento, tra lavori ricadenti nel cd. quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016 (come previsto anche dall'art. 8, comma 2, del contratto originario) e opere supplementari di cui al comma 1, lett. b), del medesimo articolo.

P.Q.M

Il Collegio del Controllo Concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, all'esito dell'istruttoria fin qui condotta sul **I Lotto "Percorso Palazzo Vecchio - Corridoio Vasariano"**, relativo all'intervento **"Gallerie degli Uffizi - completamento del progetto dei Nuovi Uffizi e valorizzazione del percorso culturale Palazzo Vecchio Uffizi Corridoio Vasariano"**, ricompreso nel Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Cultura, rileva l'insussistenza, nella fase attuativa e per i profili oggetto di controllo, di irregolarità gestionali tali da dare luogo a specifiche raccomandazioni da parte del Collegio e dei presupposti per l'attivazione del procedimento di cui all'art. 22, comma 1, secondo periodo, del d.l. n. 76/2020.

La presente deliberazione verrà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Gallerie degli Uffizi;

- Ministero della Cultura;
- Commissioni parlamentari competenti.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso, in Roma, nell'adunanza del 18 febbraio 2025.

Il Magistrato estensore

Fedor MELATTI

(f.to digitalmente)

Il Presidente

Massimiliano MINERVA

(f.to digitalmente)

Depositata in Segreteria il 20 febbraio 2025

Il funzionario preposto

Luigina SANTOPRETE

(f.to digitalmente)